

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'articolo 23 del Decreto Presidente della Regione del 13.4.2006 n.4/L

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione
della **Azienda Pubblica Servizi alla Persona Margherita Grazioli**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio.

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della A.P.S.P. Margherita Grazioli, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché dalla relativa nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla medesima data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, ai sensi dell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio di esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Lo schema dello Stato Patrimoniale unitamente al Conto Economico è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione conformemente alle richieste della delibera della Giunta Regionale n. 377 del 15/12/2006 e la Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 13 D.P. Reg. 4/L

del 2006, rinviando alla relazione sulla gestione l'analisi degli scostamenti più significativi rispetto al budget (lettera c dell'art. 13 del regolamento), come previsto dall'articolo 10 del D.P. Reg. 4/L del 2006, modificato dal D.P. Reg. 7/2017; è stato inoltre redatto il Rendiconto Finanziario.

L'organo amministrativo è responsabile della valutazione in merito alla capacità della Azienda di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché dell'adeguata informativa a tale riguardo. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione dell'azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore legale ha la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza, che – tuttavia – non può mai essere tale da garantire che lo svolgimento della revisione contabile, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, possa sempre individuare un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, tali errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'attività. Si attesta, inoltre, che:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti/eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non al fine di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, ivi inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione in merito all'appropriato utilizzo, da parte dell'organo amministrativo, del presupposto della continuità aziendale e, sulla base degli elementi probativi acquisiti, in merito all'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di tale incertezza significativa sono tenuto, nella presente relazione, a richiamare l'attenzione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere su tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono fondate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; fermo restando che eventi o circostanze successive a tale data potrebbero astrattamente implicare che la Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ivi inclusa la relativa informativa; ho, inoltre, valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come indicato dai principi di revisione ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per le attività di revisione contabile, nonché i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dell'attività di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

L'organo amministrativo è responsabile della predisposizione della relazione sulla gestione della A.P.S.P. Margherita Grazioli al 31 dicembre 2019, della coerenza di tale relazione con il bilancio d'esercizio alla medesima data, nonché della conformità di tale documento alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ente e alla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione in merito a eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.P.S.P.

Margherita Grazioli al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 – rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, nonché della comprensione della Azienda e del relativo contesto operativo – non ho nulla da riportare.

Monitoraggio delle direttive triennali per il conseguimento degli obblighi previsti dall'articolo 79 dello statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese adottate con delibera 2537 della Giunta Provinciale del 29 dicembre 2016

Il revisore, con riferimento al monitoraggio e alla verifica del conseguimento degli obblighi istituiti dalla delibera testé indicata, attesta che anche nel corso del 2019 sono proseguite le azioni avviate negli esercizi precedenti adottate dal consiglio di amministrazione, azioni improntate al perseguimento degli obiettivi previsti dalle direttive adottate dalla Giunta Provinciale con delibera 2537 del 2016. In proposito si richiama quanto citato nella "PARTE TERZA – Il rispetto delle direttive triennali 2017-2019" della relazione sulla gestione, anche nei limiti delle deroghe all'uopo richieste e concesse dal competente Servizio Pat e della necessità che tutte le azioni risultino in ogni caso funzionali a garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed il presidio dei processi principali, anche alla luce delle straordinarie condizioni di avvicendamento nei ruoli chiave dell'Azienda.

Trento, 11 giugno 2020

dott. Francesco Dalla Sega

